



Consiglio Regionale del Molise  
XII Legislatura

**Alla c.a. Sig. Presidente  
del Consiglio della Regione Molise  
SALVATORE MICONE**

**E p.c. al Presidente della Giunta  
DONATO TOMA  
SEDE**

## **MOZIONE**

**Oggetto:** Modifica Avviso Pubblico relativo all'azione "Aiuti alle PMI per il rilancio produttivo dell'area di crisi complessa" – Sezione Quarta "Aiuti alle Imprese operanti nel Settore della produzione dei latticini". Impegno al Presidente della Regione.

I sottoscritti consiglieri regionali, ai sensi dell'art. 19 dello statuto regionale degli artt. 85-98 del Regolamento interno del Consiglio Regionale, propongono che venga iscritta all'odg del primo Consiglio Regionale utile la seguente mozione:

### **VISTE:**

- la Delibera del CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 - Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 – aree tematiche nazionali e obiettivi strategici - ripartizione ai sensi dell'articolo 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014 e la Delibera del CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 - Fondo sviluppo e coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse;
- la Delibera del CIPE n. 95 del 22 dicembre 2017 - Fondo sviluppo e coesione 2014-2020. Regione Molise - incremento dotazione finanziaria del patto per lo sviluppo. (Delibera CIPE n. 26 del 2016) e la Delibera del CIPE n. 26 del 28 febbraio 2018 Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo e la Delibera del CIPE n. 50 del 25 ottobre 2018 Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020. Patto per lo sviluppo della Regione Molise. Modifica della Delibera CIPE n.95 del 2017;
- il Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e il Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013;
- il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 7 agosto 2015 "Accertamento delle condizioni per il riconoscimento di crisi industriale complessa, con impatto significativo sulla politica industriale nazionale, per il territorio ricompreso tra le due province di Isernia e Campobasso corrispondente ai Comuni di Venafro (IS), Campochiaro (CB) e Bojano (CB) e per le aree di localizzazione delle aziende dell'indotto";
- il "Progetto di riconversione e riqualificazione industriale dell'area di crisi industriale complessa di Venafro-Campochiaro-Bojano e aree dell'indotto", approvato, ai sensi dell'art. 27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, con Accordo di programma stipulato in data 27 luglio 2017 tra Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero dello Sviluppo Economico, Agenzia Nazionale Politiche Attive Lavoro - ANPAL, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Regione Molise, Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. – Invitalia e registrato presso la Corte dei Conti in data 29 agosto 2017, al n. 789;
- le Delibere di Giunta Regionale del Molise n.125 del 23/03/2016, n.196 del 05/05/2016, n.422 del 31/08/2016 "Area di crisi industriale complessa del Molise" – Riconoscimento



Consiglio Regionale del Molise  
XII Legislatura

area di crisi complessa con decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 07/08/2015 - Individuazione della perimetrazione dell'area e definizione bacino lavoratori;

- il Patto per lo Sviluppo della Regione Molise sottoscritto il 26 luglio 2016 tra la Regione Molise e la Presidenza del Consiglio dei Ministri, come modificato da ultimo con Atto modificativo sottoscritto in data 28 marzo 2019 dalle Autorità Politiche, Ministro per il Sud e Presidente della Regione Molise, secondo quanto previsto dalla richiamata circolare n. 1/2017 e dalla successiva circolare del DPCoe n.1/2018;

**RICHIAMATA** la deliberazione n. 113 del 12 aprile 2019, con cui la Giunta regionale ha preso atto dell'Atto modificativo del citato Patto per lo Sviluppo della Regione Molise del 28 marzo 2019 e del nuovo Allegato A "ritematizzato" che sostituisce quello previgente;

**DATO ATTO** che il Patto per lo sviluppo della Regione Molise vigente, a seguito dell'Atto modificativo del 28 marzo 2019, ha valore finanziario complessivo aggiornato di 819,96 milioni di euro, di cui 422,00 milioni di risorse FSC 2014-2020 assegnate al Molise e 76,60 milioni di risorse FSC 2014-2020 dei Piani Operativi "Infrastrutture" e "Ambiente", conservando la medesima articolazione in Azioni e Linee di intervento riferite alle seguenti Aree tematiche:

- Infrastrutture
- Ambiente
- Sviluppo economico e produttivo
- Turismo, Cultura e Valorizzazione delle Risorse Naturali
- Occupazione, Inclusione sociale e lotta alla povertà, Istruzione e Formazione
- Rafforzamento PA.

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 81 del 13 marzo 2019;

**TENUTO CONTO** che la Giunta Regionale con delibera n. 185 del 28.05.2018 ha provveduto a:

- attivare l'Azione "Aiuti alle PMI per il rilancio produttivo dell'area di crisi complessa" del valore finanziario di 15,00 milioni di euro a carico delle risorse del FSC 2014-2020, prevista nell'ambito della Linea di intervento "Area di Crisi Industriale Complessa DM del 7.8.2015" dell'Area tematica "Sviluppo Economico e Produttivo" del Patto per lo Sviluppo della Regione Molise, attraverso Avviso pubblico con procedura valutativa a sportello da articolare in quattro Sezioni;

- approvare, altresì, le schede intervento, riferite alle quattro Sezioni, di seguito indicate, proposte dal Direttore del Servizio "Competitività dei sistemi produttivi, sviluppo delle attività industriali, commerciali e artigianali, politiche della concorrenza, internazionalizzazione delle imprese, cooperazione territoriale europea e marketing territoriale", Responsabile dell'Azione (RdA) "Aiuti alle PMI per il rilancio produttivo dell'area di crisi complessa" del Patto:

- "Aiuti alle imprese artigiane" con dotazione finanziaria di 2,5 milioni di euro;
- "Aiuti alle imprese commerciali" con dotazione finanziaria di 2,5 milioni di euro;
- "Aiuti alle imprese operanti nel settore della moda" con dotazione finanziaria di 5,00 milioni di euro;
- "Aiuti alle imprese operanti nel settore della produzione dei latticini" con dotazione finanziaria di 5,00 milioni di euro;
- attivare, conseguentemente, l'intera dotazione finanziaria dell'Azione "Aiuti alle PMI per il rilancio produttivo dell'area di crisi complessa", pari a 15,00 milioni di euro di risorse FSC 2014-2020, per il finanziamento dell'Avviso pubblico di cui ai punti precedenti;
- dare mandato al Direttore del Servizio "Competitività dei sistemi produttivi, sviluppo delle attività



Consiglio Regionale del Molise  
XII Legislatura

industriali, commerciali e artigianali, politiche della concorrenza, internazionalizzazione delle imprese, cooperazione territoriale europea e marketing territoriale”, Responsabile dell’Azione (RdA) “Aiuti alle PMI per il rilancio produttivo dell’area di crisi complessa” del Patto, per la predisposizione dell’Avviso pubblico, articolato nelle richiamate quattro Sezioni, nel rispetto dei contenuti delle relative schede intervento, in raccordo con il rappresentante della Regione nel Comitato di indirizzo e controllo per la gestione del Patto per lo sviluppo della Regione Molise e con il Responsabile Unico regionale dello stesso, incaricati con atto n. 502/2016;

**PRESO ATTO** che con Determina Dirigenziale 55 del 13-06-2019 veniva approvato l’Avviso pubblico relativo all’azione “Aiuti alle PMI per il rilancio produttivo dell’area di crisi complessa” a valere sul Patto per lo sviluppo della regione Molise, elaborato sulla base del mandato conferito e nel rispetto delle prescrizioni normative, attuative e procedurali previste nell’ambito delle schede tecniche;

**CONSIDERATO** che il programma di aiuto di cui alla Quarta sezione dell’Avviso “Aiuti alle imprese operanti nel settore della produzione dei latticini”, finanziato per 5 mln di euro, al comma 2 dell’art. 2 “Soggetti richiedenti le agevolazioni e settori di attività ammissibili” prevede che le imprese richiedenti, alla data di presentazione della domanda di ammissione, devono obbligatoriamente essere in possesso, tra le altre cose, di una Partita IVA con Codice Ateco unico o prevalente (se prevalente si intende valido quello posseduto alla data del 1 gennaio 2019 attestato dal Certificato della Camera di Commercio) relativo ad un’attività economica compresa nell’Allegato 2 alla Sezione;

**VALUTATO** che

- la prescrizione sopra richiamata presente nel bando da luogo a restrizioni in quanto esclude *tout court*, senza giusta motivazione, i produttori trasformatori dello stesso comparto;
- in Regione Molise molte delle aziende operanti nel settore caseario sono anche produttori oltre che trasformatori, e che comunque sono tra le PMI rientranti nell’Area di Crisi complessa;
- un rilancio complessivo di tutto il tessuto produttivo del comparto, composto per la maggior parte da microimprese e PMI, è necessario, soprattutto per via della congiuntura economica che la nostra regione sta vivendo;

per quanto sopra i consiglieri regionali

**IMPEGNANO**

il Presidente della Regione Molise:

- a prevedere una modifica al comma 2 dell’art. 2 “Soggetti richiedenti le agevolazioni e settori di attività ammissibili” Quarta Sezione dell’Avviso di cui alla Determina Dirigenziale 55 del 13-06-2019, affinché possano partecipare, alla data di presentazione della domanda di ammissione, ugualmente coloro che hanno un Codice Ateco, relativo ad un’attività economica compresa nell’Allegato 2, anche non prevalente.



Consiglio Regionale del Molise  
XII Legislatura

*Campobasso 09/07/2019*

I Consiglieri

Micaela Fanelli

Vittorino Facciolla

Andrea Di Lucente

CONSIGLIO REGIONALE DEL MOLISE  
Protocollo Interno N. 5022/2019 del 09-07-2019  
Doc. Principale - Copia Documento